



Avocatura Generale dello Stato

Direzione Generale per le risorse finanziarie, contratti e sistemi informativi.

Ufficio III - contratti, acquisti ed economato

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;

VISTO il decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante *La riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.Lgs n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2021 n. 214 relativo al “Regolamento recante norme per l’organizzazione e il funzionamento degli uffici dell’Avocatura dello Stato”;

VISTO il D.P.C.M. del 29 novembre 2023, n. 210 *“Regolamento recante norme per l’organizzazione e il funzionamento degli uffici dell’Avocatura dello Stato”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2022 con il quale è stato conferito all’Avvocato dello Stato Maurizio Greco l’incarico di Segretario Generale dell’Avocatura dello Stato;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione dell’Avocatura dello Stato 2024-2026, approvato con D.A.G. n. 148 del 24 maggio 2024;

VISTO il DSG n. 82 del 26.07.2023 con il quale il dott. Alfredo Di Marzio, Dirigente dell’Ufficio IV - Contratti e documentazione giuridica è stato delegato con connessi poteri di firma, all’attività relativa: alla determinazione a contrarre ed alla stipulazione dei contratti sino alla soglia di € 8.000.000,00, all’acquisizione di beni e servizi tramite portale MEPA, all’espletamento delle procedure di gara e dei connessi adempimenti fiscali ed amministrativi, ivi compresi gli adempimenti e le informative ANAC, nonché, alla funzione, con connessi poteri di firma, di Responsabile Anagrafe della Stazione appaltante;

PREMesso che, in data 30.11.2022 è stata stipulata la trattativa prot. PPProt_2022_0783618 tra l’Avocatura Generale dello Stato e la Società Poste Italiane S.p.A. per il servizio di gestione integrata delle notifiche a mezzo posta degli atti giudiziari, con scadenza al 31 dicembre 2024;

VISTA la determina 955/2024 con la quale l’Amministrazione si è avvalsa della facoltà di prorogare, secondo quanto stabilito dall’art. 106, co.12 del D. lgs n. 50/2016 e s.m.i, la durata contrattuale per un periodo massimo di 3 mesi a partire dal 01.01.2025, fino a concorrenza del quinto



Avocatura Generale dello Stato

Direzione Generale per le risorse finanziarie, contratti e sistemi informativi.

Ufficio III - contratti, acquisti ed economato

dell'importo dello stesso (cd. quinto d'obbligo), per un importo complessivo massimo di € 15.750,00 (IVA esclusa), nelle more della conclusione della nuova procedura di affidamento;

PREMESSO che in data 07.02.2025 è stata pubblicata su MEPA una RDO "confronto di preventivi" rivolta agli operatori economici abilitati ad eseguire il servizio di notifiche giudiziarie sul territorio nazionale, con scadenza presentazione offerte al 17.02.2025;

PRESO ATTO che, alla suddetta data, non è pervenuta alcuna offerta da parte degli operatori economici invitati;

PRESO ATTO che con determinazione n. 65/2025 si è proceduto ad una estensione temporale non onerosa della proroga contrattuale fino alla data del 30/06/2025, per assicurare il servizio senza soluzione di continuità, nelle more della definizione del nuovo contratto con Poste Italiane SPA;

CONSIDERATO che nel corso delle interlocuzioni avute con la suddetta società è emersa la necessità, per l'Amministrazione, di dotarsi di un nuovo modello relazionale che ricomprenda i vari servizi erogati da Poste Italiane SPA in modo più efficiente, anche con un presidio ad hoc strutturato secondo le esigenze dell'Amministrazione;

PRESO ATTO che, al 30 giugno 2025, Poste Italiane non ha presentato ancora una proposta contrattuale;

CONSIDERATO che il servizio di cui trattasi è essenziale, in quanto direttamente collegato all'attività di difesa in giudizio delle amministrazioni patrociniate da parte dell'Avocatura dello Stato ed una sua interruzione configurerebbe un grave pregiudizio;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, di procedere ad una ulteriore estensione contrattuale non onerosa, alle stesse condizioni del contratto principale, per il tempo necessario alla definizione della nuova modalità gestionale del servizio da parte di Poste Italiane e comunque entro i prossimi 6 mesi e fino a concorrenza dell'importo massimo di € 15.750,00 IVA esclusa;

DATO ATTO che le suddette proroghe comportano una modifica della sola clausola del termine di adempimento, lasciando invariata la prestazione del contratto principale e finalizzate esclusivamente a garantire la continuità del servizio fino all'avvio del nuovo contratto;

DATO ATTO che la spesa relativa all'estensione temporale del contratto ha già copertura finanziaria nel corrispondente capitolo 4469 PG 1, del bilancio di previsione dello Stato, per l'esercizio finanziario 2025, come da comunicazione dell'Ufficio III Ragioneria del 24/06/2025;

VISTO il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 9494083D21;

VERIFICATO che dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) non è segnalata alcuna violazione grave, definitivamente accertata, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali;

Determina

1. di autorizzare l'estensione temporale non onerosa del contratto stipulato in data 30/11/2022, prot. PPProt_2022_0783618, con la società Poste Italiane S.p.A, con sede legale in Roma, Viale Europa 190 - P.IVA 01114601006, per un periodo massimo di 6 mesi e nei limiti dell'importo di cui alla determina 65/2025;



Avvocatura Generale dello Stato

Direzione Generale per le risorse finanziarie, contratti e sistemi informativi.

Ufficio IIII - contratti, acquisti ed economato

2. che l'importo massimo del corrispettivo grava sul capitolo 4469 - piano gestionale 1 - per l'anno 2025;
3. che il responsabile unico del procedimento è la sig.ra Ida Conti, in qualità di Preposta al Servizio attività esterna ed agenda nell'ambito dell'Ufficio VI di questa Avvocatura Generale;
4. di disporre, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale "Avvocatura Generale dello Stato" sezione "Amministrazione trasparente", al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

IL DIRIGENTE